



## COMUNE DI FIRENZE

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

<b>Numero:</b>	<b>2009/C/00022 - Proposta N. 2009/00090</b>
<b>Data Adozione:</b>	02/03/2009
<b>Oggetto:</b>	Approvazione di una variante urbanistica al PRG vigente relativa a cinque aree correlate al progetto definitivo di opera pubblica "Collettore emissario in sinistra d'Arno", ai sensi dell'art.17 della LR 1/2005.
<b>Ufficio:</b>	<b>Direzione Urbanistica</b>
<b>Relatore:</b>	Leonardo Domenici
<b>Esecutività:</b>	02/03/2009
<b>Data pubblicazione:</b>	10/03/2009

- O M I S S I S -

#### IL CONSIGLIO

Premesso che:

- in data 6 novembre 2007 la Giunta Comunale, con propria delibera n. 656 avviava, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 3.1.2005 n. 1, il procedimento per la formazione di una variante urbanistica al P.R.G. vigente riguardante cinque piccole aree correlate al progetto definitivo di opera pubblica denominato "Collettore emissario in Sinistra d'Arno" redatto da Publiacqua Ingegneria SRL e approvato con propria delibera n. 800 del 22 novembre 2005;
- ai soli fini urbanistici, trattandosi di singola opera pubblica, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01, Testo Unico Espropri, come modificato dal D.Lgs. n. 302/02, sono stati comunicati ai soggetti privati proprietari delle aree interessate dalla variante gli avvisi di avvio del procedimento e ai sensi dell'art. 15 LR 1/95 gli atti sono stati trasmessi a Regione e Provincia;
- in ordine a quanto sopra sono pervenuti, nei termini di legge, una nota di integrazione del quadro conoscitivo della Provincia di Firenze e una nota di uno dei proprietari avvisati che, essendo connessa alla procedura espropriativa, è stata trasmessa a Publiacqua SPA (più precisamente Publiacqua Ingegneria SRL) nella sua duplice qualità di soggetto espropriante ed esecutore dell'opera pubblica;
- del contributo della Provincia di cui al precedente punto è stato tenuto conto nella Relazione Tecnica Urbanistica allegata all'atto di adozione, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 52 del 9 giugno 2008;
- su detto atto di adozione il Consiglio di Quartiere 4 si è espresso con propria deliberazione n. 40039/08 del 5 giugno 2008, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto e dell'art. 27 del Regolamento dei consigli di quartiere, rilasciando parere favorevole con osservazioni;
- nella seduta del 9 giugno 2008 la Terza Commissione Consiliare si è espressa, a sua volta, sulla deliberazione di adozione rilasciando parere favorevole con la raccomandazione della "puntuale considerazione e verifica delle osservazioni di merito espresse dal Consiglio di Quartiere 4" nella delibera sopra citata;

Ricordato che le finalità che detta variante urbanistica persegue sono:

- di consentire la realizzazione di cinque opere fuori terra relative al progetto di opera pubblica di cui all'oggetto, che andrà a completare il nuovo sistema fognario che convoglierà i reflui dei bacini fognari dei Comuni di Firenze e Scandicci al depuratore di S. Colombano, ed è finalizzata al disinquinamento del territorio fiorentino in sinistra d'Arno;
- di apporre per la prima volta il vincolo preordinato all'esproprio e/o reiterare quei vincoli già apposti e decaduti per decorrenza quinquennale dei termini di legge, ricadendo queste ultime aree sotto la disciplina di cui all'art. 9 del testo unico in materia edilizia approvato con il DPR 6 giugno 2001, n. 380;
- di consentire di attivare le procedure espropriative sulle aree necessarie all'esecuzione materiale dell'opera a far data dalla avvenuta efficacia dell'atto di approvazione della variante urbanistica;

Ricordato, inoltre, che la Giunta Comunale nella delibera di approvazione del progetto definitivo n. 800 del 22 novembre 2005:

- ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera ai fini espropriativi specificando che la dichiarazione di pubblica utilità avrà efficacia immediatamente dall'eseguibilità del provvedimento deliberativo con riferimento alle sole opere interrato, mentre per le cinque opere fuori terra, due sfioratori (area sfioro 1, formata da due opere, e area sfioro 2) lungo via dell'Isolotto e le due opere fuori terra relative all'attraversamento del fiume greve (sinistra idraulica Greve e destra idraulica Greve), avrà efficacia soltanto quanto sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio, come dispone l'art. 12, comma 3, D.P.R. n. 327/2001;
- ha delegato a Publiacqua S.p.A. ai sensi dell'art. 8 del DPR 327/2001 tutte le attività inerenti alla autorità espropriante;
- ha dato atto che "tutti gli oneri e le spese relativi e conseguenti alla procedura espropriativa, con riguardo sia agli atti ed attività delegati con il presente provvedimento, sia al pagamento delle indennità dovute agli aventi diritto, sono e rimarranno a carico di Publiacqua S.p.A.";

Premesso, altresì, che, ai sensi di quanto previsto dal citato art. 17, comma 2, della L.R. n. 1/05 il provvedimento adottato, unitamente ai suoi allegati, è stato depositato presso la sede comunale per quarantacinque giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (dal 16 luglio 2008 a tutto il 30 agosto 2008) e lo stesso è stato trasmesso alla Regione Toscana e alla Provincia di Firenze per quanto di competenza;

Dato atto, in ordine a quanto sopra, che:

- il responsabile unico del procedimento, nella certificazione redatta ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Toscana n. 1/2005, prot. 8200/09/07 del 17 febbraio 2009, e allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, ha dichiarato, che nei quarantacinque giorni successivi alla scadenza del deposito presso la casa comunale è pervenuta nei termini di legge in data 29 agosto 2008, una osservazione presentata da parte della signora Fernanda Beni, prot. n. 47202/07, composta da nove punti, e un'osservazione contenuta nella delibera di Consiglio di Quartiere 4, citata in premessa, composta da due punti, mentre non sono pervenute osservazioni da parte di Provincia e Regione Toscana;
- dette osservazioni sono state trasmesse in data 16 ottobre 2008 a Publiacqua SPA, in allegato alla nota prot. 55938/2008/07, in quanto entrambe contenenti osservazioni anche di natura non urbanistica e riguardanti in particolar modo: quella dell'osservante privata soluzioni progettuali alternative rispetto al progetto elaborato da Publiacqua Ingegneria SRL e in merito alla quantificazione dell'indennità di esproprio (in subordine si propone l'esproprio dell'intera particella di proprietà n. 1154); quella del Quartiere 4 la necessità di bonifica delle aree interessate e la necessità di trovare "una soluzione adeguata e compatibile con i soggetti proprietari delle aree sottoposte ad esproprio, in particolare dell'area di Sfiore 2";
- Publiacqua Ingegneria SRL, con nota del 19.01.2009, acquisita al protocollo della Direzione Urbanistica in data 27.01.2009, prot. n. 4390/07, ha trasmesso le proprie controdeduzioni, accompagnate da una tavola illustrativa, nelle quali si specifica che:
  - "non è possibile spostare il manufatto con impianto idrovoro e relativo scarico nel fiume Arno in quanto la posizione è condizionata dalla morfologia dei luoghi, dalla conformazione dell'alveo e dalla connessa dinamica del fiume"..... "si ritiene invece accoglibile quanto proposto al punto n. 5 delle osservazioni, procedendo quindi ad imporre il vincolo preordinato all'esproprio all'intera particella 1154";
  - in fase esecutiva delle opere, in caso si rilevassero siti contaminati, "si procederà alla bonifica ambientale delle aree interessate" di sensi della normativa vigente (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);

- che Publiacqua Ingegneria SRL "si rende disponibile ad individuare soluzioni volte a ricreare aree di equivalente superficie da destinare ad orti per i proprietari di terreni interessati dagli espropri: tale attività sarà svolta in collaborazione con il Quartiere 4";
- in stessa data, Publiacqua Ingegneria SRL ha trasmesso la medesima nota al Presidente del Quartiere 4, acquisita al protocollo del Quartiere in data 22.01.2009, con il n. 484/pres;
- in merito a quanto sopra il Consiglio di Quartiere 4 nella seduta del 26 gennaio 2009, nell'allegato n. 1 alla Decisione n. 4 ha espresso la propria soddisfazione in merito alle soluzioni prospettate dal Publiacqua Ingegneria SRL relativamente alla bonifica delle aree e il proprio impegno a collaborare con la stessa "per soddisfare le particolari esigenze che si dovessero manifestare da parte di quelle proprietà private che, in alternativa all'esproprio, avanzassero istanza di permuta per superfici equivalenti di terreno";

Vista la "Relazione Urbanistica e di Controdeduzione alle osservazioni presentate" a seguito dell'adozione della variante urbanistica adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 9 giugno 2008, elaborata dalla Direzione Urbanistica, Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti e allegata al presente atto, complete degli allegati, a formarne parte integrante e sostanziale, nella quale si prende atto dell'osservazione presentata dalla signora Fernanda Beni, del parere favorevole con osservazioni espresso dal Consiglio di Quartiere 4, a cui la Raccomandazione della Terza Commissione del 9 giugno 2008, come anticipato in premessa, chiedeva espressamente di controdedurre in maniera puntuale;

Considerato che l'osservazione, contenuta nella delibera di Consiglio di Quartiere 4 del 5 giugno 2008, è articolata in due punti di cui il primo interessa tutta l'area occupata dall'opera mentre il secondo principalmente l'area denominata Sfioro 2, mentre quella presentata dalla signora Fernanda Beni è articolata in 9 punti e riguarda prevalentemente l'area denominata Camera Idraulica in Sinistra Idraulica Greve;

Considerato altresì che, sempre nella Relazione di cui sopra, si propone:

- di non accogliere entrambi i punti in cui è articolata l'osservazione del Quartiere 4 dando atto, comunque, degli impegni assunti da Publiacqua Ingegneria SRL in risposta alle richieste avanzate dal Quartiere stesso;
- in merito all'osservazione presentata dalla signora Fernanda Beni:
  - di non accogliere i punti n. 1,n. 2,n. 3,n. 4,n. 6,n. 7,n. 8 e n.9;
  - di accogliere il punto n. 5 in conformità alla disponibilità di Publiacqua SPA di farsi carico dell'indennità di esproprio dell'intera particella n. 1154, con conseguente spostamento di porzione della viabilità di accesso completamente all'interno della stessa particella n. 1154;

rimandando integralmente a quanto esplicitato nella "Relazione Urbanistica e di Controdeduzione alle osservazioni presentate" in ordine alle motivazioni puntuali ai vari punti di cui sono composte le osservazioni;

Considerato, infine, che l'accoglimento del punto 5 dell'osservazione non modifica la destinazione urbanistica dell'area sottoposta a variante rispetto a quella adottata e messa in regime di salvaguardia ma solo l'estensione della stessa e della conseguente area da sottoporre ad esproprio, è sorta la necessità di adeguare alcuni elaborati cartografici adottati con la delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 9 giugno 2008, tenuto conto di quelli trasmessi da Publiacqua Ingegneria SRL in data 27 gennaio 2009, mentre quelli che non hanno subito modifiche sono confermati così come già approvati in sede di adozione, il tutto come meglio specificato nella "Relazione Urbanistica e di Controdeduzione alle osservazioni presentate", citata;

Preso atto, che, a seguito dell'accoglimento del punto n. 5 dell'osservazione presentata dalla signora Fernanda Beni, sussiste la possibilità di concludere l'iter relativo all'atto di pianificazione di cui all'oggetto senza ulteriori aggravii di procedimento in quanto:

- le modifiche proposte da Publiacqua Ingegneria SRL al progetto, e di conseguenza all'area di variante e da sottoporre a vincolo espropriativo, non sono di natura sostanziale;
- da un punto di vista geologico le modifiche apportate alla variante non cambiano le classi di pericolosità e le condizioni di fattibilità già previste in fase di adozione;

il tutto come meglio precisato e motivato dal Responsabile Unico del Procedimento di variante urbanistica nel certificato redatto ai sensi di cui al secondo comma dell'art. 16, LR 1/2005, nota prot. n. 8200/09/07 del 17 febbraio 2009, citato, e allegato al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale;

Visto il rapporto sull'attività svolta ai sensi dell'art. 20 della più volte citata L.R. n. 1/2005 che il Garante della Comunicazione, ha redatto in data 12 febbraio 2009, prot. n. 7591/09/07, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Tutto quanto sopra premesso, e valutato che, ai sensi di quanto disposto dal comma 4 del più volte citato art. 17 della L.R. 1/2005, decorsi i termini di cui ai commi 2 e 3, la variante come sopra adottata è suscettibile di diretta, definitiva approvazione da parte di questo Consiglio Comunale;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, e preso atto del parere di regolarità tecnica reso in ordine al presente provvedimento, precisando che da questo non deriveranno diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzioni di entrata in quanto l'intero finanziamento della spesa per la realizzazione dell'opera è a carico di Publiacqua S.p.A. e del Ministero dell'Ambiente, mentre le spese inerenti la procedura espropriativa, comprese le indennità di esproprio e l'eventuale indennizzo di cui all'art. 39 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, sono a carico di Publiacqua SPA;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327, Testo Unico Espropri, come modificato dal D.Lgs. n. 302/02, e la Legge Regione Toscana n. 30 del 18.2.05;

Vista la Legge Regione Toscana n. 1 del 3.1.2005;

## D E L I B E R A

Per tutti i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare - ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 1 del 3.1.2005 - la variante urbanistica al P.R.G. vigente necessaria alla realizzazione del progetto definitivo di opera pubblica denominato "Collettore emissario in sinistra d'Arno", redatto da Publiacqua Ingegneria SRL, e approvato con delibera di Giunta Comunale n. 800/984 del 22/11/2005, che consiste nel cambio di destinazione d'uso urbanistico delle aree come di seguito riportato:

- **Area Sfiore 1, Area Sfiore 2 e Area Destra Idraulica Greve:**

- da** zona F: attrezzature ed impianti di interesse generale (art. 50 N.T.A.) – sottozona F1: verde pubblico, sportivo, campeggi (art. 51 N.T.A.) di progetto, con simbolo di verde pubblico e di attrezzatura sportiva; all'interno del Limite del Parco Storico delle Colline e del Parco dell'Arno (art. 49 N.T.A.)

- a** Zona F: attrezzature ed impianti di interesse generale (art. 50 N.T.A.) – sottozona F3: viabilità, parcheggi di interesse generale, ferrovie, reti tecnologiche, aeroporti, di recupero ambientale (art. 53 N.T.A.) di progetto, con simbolo di area per impianti tecnologici e servizi annessi; all'interno del Limite del Parco Storico delle Colline e del Parco dell'Arno (art. 49 N.T.A.)

- **Area Sinistra idraulica Greve:**

- da** zone E: agricola – sottozona E2: agricola di particolare interesse paesistico-ambientale (art. 47 N.T.A.), inoltre ricade all'interno del Limite del Parco Storico delle Colline e del Parco dell'Arno (art. 49 N.T.A.);

- a** Zona F: attrezzature ed impianti di interesse generale (art. 50 N.T.A.) – sottozona F3: viabilità, parcheggi di interesse generale, ferrovie, reti tecnologiche, aeroporti, di recupero ambientale (art. 53 N.T.A.) di progetto, con simbolo di area per impianti tecnologici e servizi annessi; all'interno del Limite del Parco Storico delle Colline e del Parco dell'Arno (art. 49 N.T.A.)

il tutto come meglio descritto e specificato nella "Relazione Urbanistica e di Controdeduzione alle osservazioni presentate" allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto di approvazione;

- 2 di approvare, facendole proprie, le controdeduzioni alle osservazioni elaborate dal Servizio Pianificazione, Gestione del Piano e Grandi Progetti della Direzione Urbanistica ed esplicitate nella "Relazione Urbanistica e di Controdeduzione alle osservazioni presentate" e suoi allegati, di cui sopra, alla quale si rimanda integralmente, relative:

- al non accoglimento dei due punti n.1 e n. 2 dell'osservazione presentata dal Quartiere e contenuta nel parere favorevole con osservazioni di cui alla Delibera di Consiglio di Quartiere n. 440039/08 del 5 giugno 2008, espresso ai sensi dell'art. 49 dello Statuto e dell'art. 27 del Regolamento dei consigli di quartiere, richiamata espressamente dalla Terza Commissione Consiliare nel proprio parere favorevole del 9 giugno 2008 con la raccomandazione della "puntuale considerazione e verifica delle osservazioni di merito espresse dal Consiglio di Quartiere 4";

- all'accoglimento del punto n. 5 dell'osservazione presentata nei termini di legge, in data 28 agosto 2008, da parte della signora Fernanda Beni, prot. n. 47202/07;
  - al non accoglimento dei punti n. 1, n. 2, n.3, n.4, n.6, n.7, n.8 e n.9 dell'osservazione presentata nei termini di legge, in data 28 agosto 2008, da parte della signora Fernanda Beni, prot. n. 47202/07;
- 3 di dare atto che, in relazione all'accoglimento del punto n. 5 della osservazione presentata dalla signora Fernanda Beni e alla conseguente modifica di alcune parti relative all'area da sottoporre ad esproprio, alcuni elaborati cartografici progettuali adottati con la delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 9 giugno 2008, e sono stati adeguati tenendo conto di quelli trasmessi da Publiacqua Ingegneria SRL in data 27 gennaio 2009, mentre quelli che non hanno subito modifiche sono confermati così come già approvati in sede di adozione;
- 4 di approvare, pertanto, i seguenti documenti, così come modificati a seguito del parziale accoglimento delle osservazioni presentate di cui al precedente punto 2 del dispositivo, allegati al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale:
- Fascicolo n. 1, composto dalla "Relazione Urbanistica e di Controdeduzione alle osservazioni presentate" e suoi allegati, di seguito elencati:
    - A) Delibera di Consiglio del Quartiere 4 n. 40039/08 del 05.06.2008;
    - B) Parere della Terza Commissione Consiliare del 09.06.2008 prot. 73/08;
    - C) Osservazione, della sig. Fernanda Beni del 29.08.08, prot. 47202/07;
    - D) Nota di Publiacqua Ingegneria SRL, del 19.01.2009 acquisita al protocollo della Direzione Urbanistica in data 27.01.2009 prot. n. 4390/07;
    - E) Consiglio di Quartiere 4, Decisione n. 4, del 26.01.2009;
    - F) Frazionamento – mod. 8 prot. 44825 del 10.08.1998, validato in data 07.09.1998;
    - G) Considerazioni sugli effetti ambientali e procedurali sull'art. 11 della L.R. 1/2005;
    - H) Provincia di Firenze - Integrazione al quadro conoscitivo ai sensi della L.R. 1/05 (pervenuta in data 08.01.2008, prot. 987);
    - I) Nota del signor Indiatì Giovanni del 30.04.2008 prot. 19988;
  - Fascicolo n. 2 composto da i seguenti elaborati:
    - a) Estratti della cartografia del P.R.G. vigente "Disciplina del suolo e degli edifici", in scala 1:2000, Stato di Diritto;
    - b) Estratto della cartografia del P.R.G. vigente "Disciplina del suolo e degli edifici", in scala 1:2000, Stato Adottato (relativo all'area interessata dall'accoglimento del punto n. 5 dell'osservazione pervenuta da parte della signora Beni Fernanda);
    - c) Estratti della cartografia del P.R.G. vigente "Disciplina del suolo e degli edifici", in scala 1:2000, Stato Modificato (contenete le previsioni urbanistiche di cui alla presente variante);
    - d) Legenda del P.R.G. vigente;
    - e) Estratto delle N.T.A. vigenti;
  - Tav. A.18 Progetto esecutivo emissario fognario in sinistra d'Arno – Particolari Planimetria catastale parte 3/7;
  - Tav. A.05-A.06 Progetto esecutivo emissario fognario in sinistra d'Arno – Planimetria tracciato parti 4/7 +5/7;
5. di approvare, in considerazione di quanto espresso nel precedente punto 3 del dispositivo, in via definitiva gli elaborati adottati con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 9 giugno 2008, in quanto rimasti invariati, allegati all'atto di adozione sopra citato a formarne parte integrante e sostanziale e che sono:
- Relazione geologica di fattibilità;
  - Tav. A.19 Progetto esecutivo emissario fognario in sinistra d'Arno – Particolari Planimetria catastale parte 4/7;
  - Tav. A.20 Progetto esecutivo emissario fognario in sinistra d'Arno – Particolari Planimetria catastale parte 5/7;
6. di dare atto che a seguito dell'accoglimento del punto n. 5 dell'osservazione presentata dalla signora Fernanda Beni, sussiste la possibilità di concludere l'iter relativo all'atto di pianificazione di cui all'oggetto senza ulteriori aggravii di procedimento in quanto:

- le modifiche proposte da Publiacqua Ingegneria SRL al progetto, e di conseguenza all'area di variante e da sottoporre a vincolo espropriativo, non sono di natura sostanziale;
- da un punto di vista geologico le modifiche apportate alla variante non cambiano le classi di pericolosità e le condizioni di fattibilità già previste in fase di adozione;

il tutto come meglio precisato e motivato dal Responsabile Unico del Procedimento di variante urbanistica nel certificato redatto ai sensi di cui al secondo comma dell'art. 16, LR 1/2005, nota prot. n. 8200/09/07 del 17 febbraio 2009, citato, allegato al presente atto a formarne sua parte integrante e sostanziale;

7. di dare atto che il Garante della comunicazione ha redatto in data 12 febbraio 2009, prot. n.7591/09/07, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 1/05, il Rapporto sull'attività svolta di sua competenza, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della L.R. n. 30/05 che, per effetto della variante urbanistica, sulle aree individuate e descritte negli elaborati cartografici e documentali di cui ai precedenti punti 4 e 5, vengono opposti per la prima volta e/o rinnovati i vincoli preordinati all'esproprio, precisando che i loro effetti decorreranno a far data dalla intervenuta efficacia del presente atto di approvazione;
9. di dare atto, ai sensi di quanto disposto dall'art.12 del DPR n. 327/2001 (T.U. Espropri), come modificato dal D.Lgs. 27.12.2002, che la pubblica utilità dell'opera di cui al progetto definitivo approvato con delibera di Giunta n. 800/984 del 22.11.2005, avrà effetti, per le opere fuori terra, a far data dalla intervenuta efficacia dei vincoli preordinati all'esproprio, come indicato nella stessa delibera Giunta n. 800/984 e riportato in premessa;
10. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto al comma 6 dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005, il presente atto acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, pubblicazione da effettuarsi trascorsi almeno 30 giorni dall'approvazione del presente atto.